

Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è proposto dal Direttore generale e adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 ottobre. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approva il suddetto bilancio entro sessanta giorni dalla delibera del Consiglio di amministrazione.

Esso è articolato in un bilancio "decisionale" e in un bilancio "gestionale". Il bilancio di previsione "decisionale" è deliberato dal consiglio di amministrazione ed è strutturato in un unico centro di responsabilità e in una unità previsionale di base (UPB) di I livello (Direzione generale).

Il bilancio di previsione "gestionale" è adottato con determinazione del direttore generale ed è articolato per l'entrata e per l'uscita in capitoli. Quest'ultimo bilancio è utilizzato come strumento di base per la gestione dei programmi, progetti ed attività e per la rendicontazione.

Il nuovo regolamento di contabilità prevede, come già evidenziato, anche la predisposizione di un bilancio pluriennale da redigere in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio, da aggiornare annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione²⁹. Tale nuovo documento contabile è stato predisposto per la prima volta nell'esercizio 2008.

6.1 Rendiconto generale

Il rendiconto generale è costituito dai seguenti documenti:

- conto del bilancio decisionale e gestionale;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa³⁰.

Al rendiconto generale sono allegati la situazione amministrativa, la situazione dei residui attivi e passivi, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori.

²⁹ La relazione precedente a tale proposito rilevava che: "Taluni importanti aggiustamenti sono stati operati con il preventivo 2008, in occasione del quale ha visto l'avvio anche la redazione del documento di previsione con proiezione pluriennale, in applicazione dei principi di programmazione introdotti dal D.P.R. n. 97/2003. Si è così correttamente completato l'intero ciclo di pianificazione e programmazione, sulla base delle linee strategiche di medio e lungo periodo individuate dal più alto organo di direzione politica (il Consiglio di indirizzo e vigilanza), tradotte nelle direttive e piani annuali dal principale organo di governo dell'Ente (il Consiglio di amministrazione), attraverso il preventivo decisionale e la specificazione dei singoli obiettivi per ciascuna struttura da parte del vertice burocratico (il Direttore generale), mediante il preventivo gestionale e previa concorde analisi con i dirigenti responsabili.

³⁰ Per quanto attiene la nota integrativa si rileva che le informazioni fornite non sempre consentono di verificare compiutamente le motivazioni poste alla base delle variazioni che si registrano tra un esercizio e l'altro, pertanto sarebbe opportuno arricchire tali note con ulteriori informazioni.

Il rendiconto generale è deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di aprile ed è approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza³¹.

L'Enpals conta di predisporre - accanto al rendiconto generale - anche il bilancio sociale, per dare conto della qualità dei servizi resi e del grado di soddisfazione degli utenti.

Conto del bilancio

Il conto del bilancio si articola, come il bilancio di previsione, in due parti: rendiconto finanziario "decisionale" e rendiconto finanziario "gestionale".

Tab. n. 14 - Rendiconto finanziario

	<i>(mgl di €)</i>		
	2006	2007	2008
ENTRATE			
Contributive	997.891,5	1.089.142,7	1.158.086,4
Trasferimenti correnti	90.861,5	107.809,7	108.315,0
Fitti ed altre entrate	11.549,80	15.963,7	26.651,0
Totale entrate correnti	1.100.302,8	1.212.916,1	1.293.052,4
Riscossioni di crediti e accensione di debiti	3.828,4	4.014,0	4.001,1
Alienazione immobili e diritti reali	-	38.004,6	17.050,0
Realizzo valori mobiliari	-	76.000,0	56.371,8
Totale entrate in c/capitale	3.828,4	118.018,6	77.422,9
Partite di giro	163.137,1	170.428,9	183.175,9
Totale entrate	1.267.268,3	1.501.363,6	1.553.651,2
USCITE			
Spese per il personale	25.801,8	25.616,9	25.538,9
Prestazioni istituzionali	811.023,4	834.516,4	858.546,2
Oneri finanziari e altre uscite	56.588,1	72.744,9	72.340,9
Totale spese correnti	893.413,3	932.878,2	956.426,0
Acquisto beni, imm. tec.e altre spese	98.145,1	114.713,5	102.886,1
Concessioni crediti	4.865,1	5.114,0	6.322,1
Totale spese in c/capitale	103.010,2	119.827,5	109.208,2
Partite di giro	163.137,1	170.428,9	183.175,9
Totale uscite	1.159.560,6	1.223.134,6	1.248.810,1
Avanzo/(-)Disavanzo finanz. di competenza	107.707,7	278.229,0	304.841,1
Coeff. di copert. contrib./prestaz.	123,0%	130,5%	134,9%

³¹ Il conto consuntivo 2007 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione in data 10 luglio 2008 e approvato dal consiglio di indirizzo e vigilanza il 23 luglio 2008. Il conto consuntivo 2008 è stato adottato con delibera commissariale n. 24 in data 9 luglio 2009 e approvato in data 28 luglio 2009 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

L'esercizio 2007 chiude con un avanzo di competenza che presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento significativo, passando da 107,7 a 278,2 milioni di euro, mentre l'esercizio 2008 chiude con un avanzo che presenta un tasso di crescita minore pari al 9,6% (304,8 milioni di euro). Tale differenza del tasso di incremento è da attribuire in misura prevalente all'aumento nel 2007 delle entrate contributive per effetto anche dell'intensificarsi delle misure volte a contrastare l'evasione contributiva.

Prima di esaminare le principali voci di bilancio è opportuno evidenziare che negli esercizi 2006 e 2007 l'Enpals ha realizzato un vasto piano di cartolarizzazione degli immobili e che nel 2008, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento per la tenuta dell'inventario ha effettuato, anche su sollecitazione del Collegio dei revisori, un'ampia attività di ricognizione dei beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari. Pertanto, i valori contabili esposti nel rendiconto 2008 tengono conto di tale adeguamento.

Nel biennio in esame le entrate, anche se con variazioni discontinue, presentano un trend in crescita. In particolare, nel 2007 registrano un aumento del 18,5%, passando da 1.267,3 a 1.501,4 milioni di euro, mentre nel 2008 registrano una crescita inferiore pari al 3,5%.

Le entrate correnti (le quali rappresentano circa il 90% del totale delle entrate), nel 2007 presentano un incremento del 10,5% (da 1.100,3 a 1.212,9 milioni di euro) e nel 2008 registrano, un ulteriore aumento del 6,6% (il 90% circa delle entrate correnti è costituito dalle entrate contributive³² e l'8% circa dalle entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti pubblici).

Le entrate in conto capitale (le quali normalmente rappresentano il 5% circa del totale delle entrate) nel 2007 registrano un elevato incremento, passando da 3,8 a 118,0 milioni di euro, mentre nel 2008 registrano una diminuzione del 34,4%, passando a 77,4 milioni di euro, attribuibile a minori entrate registrate nelle seguenti voci: "alienazione immobili" e "realizzo valori mobiliari".

La spesa presenta una progressiva crescita. In particolare, nel 2007 registra un aumento del 5,5% (da 1.159,6 a 1.223,1 milioni di euro) e nel 2008 del 2,1% (1.248,8 milioni di euro).

La spesa corrente (la quale rappresenta circa il 77,0% del totale della spesa) nel 2007 presenta un incremento del 4,4% (da 893,4 a 932,9 milioni di euro) e nel 2008 del 2,5% (956,4 milioni di euro)³³. Il 90% circa della spesa corrente è assorbito

³² Nel 2007 le entrate correnti presentano un aumento del 9,1%, mentre nel 2008 presentano una minore crescita del 6,3%.

³³ L'incremento che si registra nella voce oneri finanziari, che passa da 56,6 a 72,7 milioni di euro, dipende dal trasferimento di posizioni contributive all'Inps e all'Inpdap.

dalla spesa per prestazioni istituzionali (la quale a sua volta è rappresentata quasi totalmente dalla spesa per le pensioni) e il 2,3% dalla spesa per il personale.

La spesa in conto capitale (la quale rappresenta circa l'8,7% del totale della spesa) nel 2007 registra un incremento del 16,4% (da 103 a 119,8 milioni di euro), mentre nel 2008 presenta una flessione dell'8,9%, diminuendo a 109,2 milioni di euro. Tale flessione è attribuibile a minori spese per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari; a minori spese per partecipazioni ed acquisto valori mobiliari, a maggiori spese per concessione di crediti e a maggiori spese per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

In entrambi gli esercizi in esame, la spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, è stata contenuta nei limiti fissati dalla legge n. 233 del 4 luglio 2006 (spese per consumi intermedi).

Le partite di giro, costituite dal versamento di ritenute fiscali per pensionati e dipendenti, nel 2007 presentano un incremento del 4,5% (da 163,1 a 170,4 milioni di euro) e nel 2008 del 7,5% (183,2 milioni di euro). La rilevanza del fenomeno relativo alle partite di giro induce a ribadire quanto già osservato nelle precedenti relazioni della Corte dei conti in ordine alla necessità di "limitare le iscrizioni provvisorie allo stretto indispensabile e di provvedere ad una puntuale e tempestiva imputazione nei capitoli di pertinenza".

Dall'analisi condotta emerge un contesto nell'ambito del quale il gettito derivante dai contributi previdenziali viene in misura sempre maggiore assorbito dalla spesa (nel 2007 l'89% e nel 2008 il 92,7%).

Gestione dei residui

La gestione dei residui nonostante le iniziative adottate e i reiterati piani di rientro attivati dall'amministrazione, pur presentando qualche miglioramento, resta critica.

I residui attivi registrano nel 2007 un incremento del 12,9% (da 551,8 a 623,0 milioni di euro) e nel 2008 un decremento del 10,6%, diminuendo a 557,1 milioni di euro³⁴. Tali variazioni sono attribuibili prevalentemente alla gestione dei residui in conto capitale.

³⁴ Per quanto attiene la consistenza dei residui attivi il Collegio dei revisori fa presente "che il 97,17% dei residui di competenza e il 74,58% dei residui relativi agli esercizi precedenti è costituito da crediti di natura contributiva". Relazione del Collegio dei revisori al rendiconto generale esercizio 2008.

Tab. n. 15 - Composizione residui

		(mgl di €)		
		2006	2007	2008
Attivi				
Entrate correnti		509.415,1	466.909,1	478.771,5
Entrate in c/capitale		39.778,9	153.560,5	77.847,7
Partite di giro		2.616,7	2.562	477,4
Totale		551.810,7	623.031,7	557.096,6
Passivi				
Spese correnti		239.239,2	52.370,2	47.874,9
Spese in c/capitale		9.753,1	119.258,8	21.584,9
Partite di giro		30.587,7	32.539,5	35.648,4
Totale		279.580,0	204.168,5	105.108,2

Va peraltro evidenziato che la situazione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli relativi al mancato recupero di entrate contributive, nel corso degli ultimi due anni, presenta, anche se in modo poco lineare, un miglioramento attribuibile – come già evidenziato - alla maggiore incisività e all'intensificarsi delle misure adottate per contrastare l'evasione nel versamento dei contributi.

Nella relazione che accompagna il rendiconto 2008 l'Ente precisa che il relativo decremento che si registra nel valore assoluto della massa dei residui attivi dipende dalla maggiore capacità di accertamento acquisita dall'ente³⁵.

I residui passivi nell'esercizio 2007 registrano una riduzione del 27% (da 279,6 a 204,2 milioni di euro) e nel 2008 un'ulteriore contrazione dell'8,6%. Tali riduzioni sono attribuibili, da un lato, agli effetti derivanti dalla realizzazione (sollecitata dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti) di un vasto piano di ricognizione e di verifica del permanere della validità del fondamento di tutti i residui e soprattutto di quelli derivanti da esercizi precedenti; dall'altro lato, alla progressiva diminuzione degli interessi passivi conseguente alla contrazione del tempo impiegato nella liquidazione delle prestazioni previdenziali rese.

Da un esame della composizione dei residui passivi si rileva che quelli di parte corrente nel 2007 registrano una flessione del 78,1% (da 239,2 a 52,4 milioni di euro) e un'ulteriore riduzione dell'8,6% nell'esercizio successivo. Invece, la consistenza dei residui in conto capitale nel 2007 presenta un rilevante aumento (da 9,8 a 119,3 milioni di euro) attribuibile quasi totalmente alla voce "partecipazione ed acquisto valori mobiliari".

³⁵ Rendiconto generale dell'anno 2008: relazione del Presidente pag. 9.

Nel complesso la situazione dei residui attivi/passivi rilevata nel 2007 e nel 2008 conferma il quadro critico già evidenziato nelle precedenti relazioni della Corte.

Quanto ai residui attivi, pur dando atto del notevole miglioramento registrato, non si può non sottolineare che la loro consistenza, accumulatasi nel corso degli anni, resta ancora troppo elevata. È quindi opportuno ribadire la necessità di adottare e incentivare tutte le misure idonee a ricondurre il loro livello a dimensioni fisiologiche. Il raggiungimento di tale obiettivo è ancora più indispensabile se si tiene conto che la maggior parte dei residui attivi è costituita - come già evidenziato - dal mancato recupero di entrate contributive³⁶.

6.2 La situazione amministrativa

Tab. n. 16 - Situazione amministrativa

	(mgl di €)		
	2006	2007	2008
- Consistenza di cassa all'1/1	447.677,2	458.576,2	751.001,4
- Riscossioni c/ competenza	1.056.183,0	1.231.193,3	1.386.651,2
- Riscossioni c/ residui	100.800,3	170.080,2	179.279,2
Totale riscossioni	1.156.983,3	1.401.273,5	1.565.948,4
- Pagamenti c/ competenza	1.105.711,3	1.058.492,7	1.174.528,2
- Pagamenti c/ residui	40.373,0	50.355,6	165.865,8
Totale pagamenti	1.146.084,3	1.108.848,3	1.340.394,0
- Fondo cassa al 31/12	458.576,2	751.001,4	976.555,8
- Residui attivi pregressi	340.725,5	352.861,4	390.096,6
- Residui attivi dell'esercizio	211.085,2	270.170,3	167.000,0
Totale residui attivi	551.810,7	623.031,7	557.096,0
- Residui passivi pregressi	225.730,8	39.526,6	30.826,3
- Residui passivi dell'esercizio	53.849,2	164.641,9	74.281,9
Totale residui passivi (*)	279.580,0	204.168,5	105.108,2
- Avanzo amministrazione	730.806,9	1.169.864,6	1.428.544,2
Parte vincolata			
Al trattamento fine rapporto	15.585,7	17.981,3	16.554,0
Ai Fondi per rischi ed oneri	-	57.207,8	50.603,7
Al Fondo ripristino investimenti	-	465,5	569,5
Totale parte vincolata	15.485,7	75.656,6	67.727,2
Parte disponibile	715.321,2	1.094.211,0	1.360.817,0
Totale risultato di amministrazione	730.806,9	1.169.864,6	1.428.544,2

³⁶ Nel 2008 l'Enpals ha trasferito il recupero dei crediti contributivi a Equitalia Riscossioni S.p.A., sostituendo il precedente sistema che si basava su concessionari territoriali.

La situazione amministrativa comprendente la gestione di competenza e i residui presenta ormai da vari esercizi risultati positivi. In particolare, nel 2007 il risultato di amministrazione evidenzia un incremento del 60,1% (da 730,8 milioni di euro a 1.169,9 milioni di euro) e nel 2008, registra un ulteriore aumento del 22,1%, (1.428,5 milioni di euro). Tali variazioni sono attribuibili ai minori pagamenti e alla maggiore consistenza dei residui attivi.

La cassa presenta una consistenza elevata e un trend in continua crescita, assolvendo pienamente all'esposizione debitoria dell'Ente.

Nella parte finale del riquadro in cui viene esposta la situazione amministrativa è evidenziata la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata (DPR 97/2003, art. 45) ³⁷.

Nel 2007 il 6,46% del risultato di amministrazione risulta vincolato: l'1,53% al trattamento fine rapporto, il 4,89% ai fondi per rischi ed oneri e lo 0,04% al fondo ripristino investimenti.

Nell'esercizio 2008 il 4,74% del risultato di amministrazione risulta vincolato: l'1,16% al trattamento fine rapporto, il 3,54% ai fondi per rischi ed oneri e lo 0,04% al fondo ripristino investimenti.

6.3 Conto economico

Le risultanze del conto economico sono esposte nel seguente prospetto che riporta i dati relativi al triennio 2006-2008.

³⁷ L'Ente esponendo le voci a cui è destinata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione si è adeguato a quanto prescritto dal decreto n.97/2003 e alla sollecitazione formulata dalla Corte dei conti nella precedente relazione. Dal 2007 oltre alla quota vincolata per il Trattamento di fine rapporto è esposta anche la quota vincolata per il "Fondo per rischi ed oneri" da utilizzare per la copertura svalutazione crediti e quella per il "fondo ripristino investimenti" da utilizzare per il rinnovo dei contratti del personale.

Tab. n. 17 - Conto economico

	2006		2007		2008	
					(mgl di €)	
A) Valore della produzione						
1) Proventi e corrispettivi per la produz. di prestazioni di servizi		1.088.247,5		1.196.365,3		1.266.093,2
5) Altri ricavi e proventi, con separ. indic.di contrib.compet.eserc.		2.572,7		2.461,0		5.122,1
Totale valore della produzione (A)		1.090.820,2		1.198.826,3		1.271.215,3
B) Costi della produzione						
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		157,0		169,4		179,1
7) Per servizi:						
a) prestazione di servizi	837.629,3		861.253,3		902.730,0	
b) acquisto di servizi	13.078,3	850.707,6	12.293,1	873.546,4	13.228,4	915.958,4
8) Per godimento beni di terzi		94,4		90,8		87,7
9) Per il personale:						
a) salari e stipendi	16.479,5		16.580,7		15.983,8	
b) oneri sociali	4.156,8		4.216,2		3.941,2	
c) trattamento fine rapporto	3.681,2		3.350,3		1.022,6	
d) trattamento di quiescenza e simili	3.331,6		3.320,2		3.377,9	
e) altri costi	2.050,3		1.714,8		2.257,6	
f) spese per organi ente	655,8	30.355,2	589,3	29.771,5	617,4	27.200,5
10) Ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammort. immob. Immateriali	92,0		134,9		60,5	
b) ammort.immob. materiali	1.548,9		701,5		1.066,2	
d) svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti	-	1.640,9	57.207,8	58.044,2	46.345,9	47.472,6
14) Oneri diversi di gestione		6.218,6		4.416,9		3.707,8
Totale costi (B)		889.173,7		966.039,2		994.606,1
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		201.646,5		232.787,1		276.609,2
C) Proventi ed oneri finanziari						
15) Proventi da partecipazioni		-		1.157,5		11.606,7
16) Altri proventi finanziari:						
d) proventi diversi	3.638,4	3.638,4	7.940,0	7.940,0	3.460,8	3.460,8
17) Interessi e altri oneri finanziari		277,6		283,4		227,6
Totale proventi ed oneri finanziari		3.360,8		8.814,1		14.839,9
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
19) Svalutazioni:						
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		6,7		58,5	
Totale rettifiche di valore		-		-6,7		-58,5
E) Proventi ed oneri straordinari						
20) Proventi, con separata indicaz.di plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono ascriv. al n.5		-		-		6.130,4
21) Oneri straordinari, con separata indicaz.di minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascriv. al n.14		-		-		5.398,8
22) Sopravv.attive ed insussist.del pass. deriv. Gestione residui		15.243,8		189.697,9		7.476,4
23) Sopravv.passive ed insussist.dell' atti. deriv. gestione residui		44.251,8		28.869,2		688,0
Totale delle partite straordinarie		-29.008,0		160.828,7		7.520,0
Risultato prima delle imposte		175.999,3		402.423,2		298.910,6
Imposte dell'esercizio		3.439,9		2.937,1		3.336,6
Avanzo / Disavanzo economico (-)		172.559,4		399.486,1		295.574,0

L'esercizio 2007 chiude con un avanzo economico, al netto delle imposte, di 399,5 milioni di euro, evidenziando, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 131,5%, mentre presenta una diminuzione del 26% l'avanzo con cui chiude l'esercizio 2008 (295,6 milioni di euro).

Prima di analizzare le voci che presentano le variazioni più significative, si può anticipare che il risultato degli esercizi in esame è imputabile essenzialmente alla gestione straordinaria e in particolare alla gestione dei residui passivi³⁸.

Gestione caratteristica:

il valore della produzione nell'esercizio 2007 presenta un incremento del 9,9%, passando da 1.090,8 milioni di euro a 1.198,8 milioni di euro e nel 2008 del 6,0%, passando a 1.271,2 milioni di euro.

Di seguito si riportano le voci che presentano le variazioni più significative:

- *"proventi e corrispettivi per la produzione di prestazioni di servizi"* nel 2007 registrano un incremento del 9,9%, nel 2008 presentano un minor tasso di crescita pari al 5,8%. Le poste relative al *gettito contributivo* e ai *trasferimenti da parte dello Stato e da altri enti* presentano le variazioni più significative³⁹;
- *"altri ricavi e proventi..."* nel 2007 registrano una flessione del 4,3%, mentre nel 2008 presentano un incremento del 108,1% (attribuibile oltre che alle entrate derivanti dagli affitti di immobili anche alle entrate derivanti dal recupero di spese relative a locazioni attive, al recupero di spese per il personale ex art. 4 L. 200/01 e al recupero di entrate non classificabili in altre voci).

I costi della produzione nell'esercizio 2007 ammontano a 966 milioni di euro, evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, un incremento dell'8,6%. Nel 2008 presentano una ulteriore crescita del 3% (994,6 milioni di euro).

Di seguito si riportano le voci che presentano le variazioni più significative:

- *"materie prime, sussidiarie, consumo e merci"*: nel 2007 presentano un incremento del 7,9% e nel 2008 del 5,7%;
- *"servizi"*: nel 2007 evidenziano un aumento del 2,7% e nel 2008 del 4,9%;
- *"personale"*: il costo del personale nel 2007 registra una contrazione del 1,7% e nel 2008 dell' 8,9%;

³⁸ In particolare si evidenzia che nel 2007 sono stati eliminati residui passivi per 189.697.896,12 euro e nel 2008 per 7.476.366,37 euro.

³⁹ L'aumento del 18,6% che nel 2007 si registra nei trasferimenti da parte dello Stato è determinato dal contributo corrisposto ai sensi dell'art. 1 c. 188 della legge n. 297/2006. Mentre l'aumento dello 0,4% che si registra nel 2008 è dovuto ai maggiori trasferimenti che lo Stato ha disposto a favore dell'Enpals per favorire la separazione della gestione previdenziale da quella assistenziale.

- *"ammortamenti e svalutazioni"*: nel 2007 registrano un significativo incremento, passando da 1,6 a 58,0 milioni di euro (attribuibile essenzialmente alla voce "svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti", la quale nel 2007 registra 57,2 milioni di euro (nel 2006 non riportava nessun valore) e 46,3 milioni di euro nel 2008. Nel 2008 la voce "ammortamenti e svalutazioni" registra un decremento del 18,9%. Le movimentazioni evidenziate corrispondono alla quota di residui attivi per la quale è previsto un rischio di riscossione;
- *"oneri diversi di gestione"*: nel 2007 registrano un decremento del 29,0% e nel 2008 del 16,1%.

La differenza tra valore e costi della produzione nell'esercizio 2007 è di 232,8 milioni di euro e presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 15,4%. L'esercizio 2008 presenta una differenza di 276,6 milioni di euro, evidenziando un tasso di crescita del 18,8%.

Gestione straordinaria⁴⁰:

- *"proventi e oneri finanziari"*: nel 2007 registrano un incremento del 162,3% (da 3,4 a 8,8 milioni di euro) e nel 2008 del 68,4% (14,8 milioni di euro). Tali variazioni sono attribuibili essenzialmente ai proventi derivanti da partecipazioni e da titoli azionari (pari a 11,6 milioni di euro) e dagli interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti (pari a 3,5 milioni di euro);
- *"rettifiche di valore di attività finanziarie"*: nel 2007 registrano una diminuzione di 6,7 milioni di euro (nel 2006 non era indicato nessun valore) e nel 2008 una ulteriore diminuzione di 58,5 milioni di euro (attribuibile al disinvestimento anticipato dei BTP e al successivo reinvestimento in titoli obbligazionari);
- *"proventi ed oneri straordinari"*: nel 2007 registrano un saldo positivo di 160,8 milioni di euro, mentre nel 2008 presentano un sensibile decremento passando da 160,8 a 7,5 milioni di euro (i proventi sono costituiti in parte dall'adeguamento dei valori conseguenti alla permuta di una casa di riposo e del terreno adiacente, e in parte all'eliminazione di una consistente quota di residui passivi, mentre gli oneri sono attribuibili agli effetti derivanti dalla ricognizione del valore di beni mobili, attrezzature e macchine).

⁴⁰ E' opportuno evidenziare che i risultati della gestione straordinaria nell'esercizio 2007 risentono in misura determinante dell'esito dell'attività di ricognizione e di riaccertamento dei residui.

6.4 Stato patrimoniale

Le risultanze dello stato patrimoniale sono espresse nel seguente prospetto che riporta i dati relativi al 2006-2008.

Tab. n. 18 - Stato patrimoniale

	(mgl di €)		
	2006	2007	2008
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
I - Immateriali:			
4) Concessioni, licenze, marchi e software	367,9	907,6	1.149,4
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	336,4
Totale	367,9	907,6	1.485,8
II - Materiali:			
1) Terreni ed edifici	58.985,6	43.306,0	32.077,1
2) Impianti, attrezzature e macchinari	714,3	762,1	-
4) Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	5.763,3	6.240,8	1.572,4
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	177,2
Totale	65.463,2	50.308,9	33.826,7
III - Finanziarie			
2) Crediti:			
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	56.430,3	56.430,3	-
D) verso altri	646.314,7	647.465,5	647.465,5
3) Altri titoli	4.902,5	38.698,0	137.509,8
4) Crediti finanziari diversi	6.013,3	7.551,5	10.170,5
Totale	713.660,8	750.145,3	795.145,8
Totale Immobilizzazioni	779.491,9	801.361,8	830.458,3
C) Attivo circolante			
II - Residui attivi:			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	489.729,1	440.590,2	453.231,4
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.279,5	4.457,2	1.948,1
4-quater) Crediti da contabilità speciale cartolarizzazione immobili	-	84.435,2	86.932,7
5) Crediti verso altri	58.802,2	93.549,0	14.984,4
Totale	551.810,8	623.031,6	557.096,6
IV - Disponibilità:			
3) Denaro e valori in cassa	458.576,2	751.001,5	976.555,9
Totale	458.576,2	751.001,5	976.555,9
Totale attivo circolante	1.010.387,0	1.374.033,1	1.533.652,5
TOTALE ATTIVO	1.789.878,9	2.175.394,9	2.364.110,8
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I. Fondo di dotazione	1.283.425,0	1.455.984,4	1.876.840,2
III. Riserve di rivalutazione	-	21.369,7	-
IX - Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio(-)	172.559,4	399.486,1	295.574,0
Totale patrimonio netto	1.455.984,4	1.876.840,2	2.172.414,2
C) Fondi per rischi ed oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	46,9	47,7	-
3) Per altri rischi ed oneri futuri	2.096,1	2.101,2	2.104,8
5) Svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti	-	57.207,8	50.603,8
Totale fondi rischi ed oneri	2.143,0	59.356,7	52.708,6
D) Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	15.438,8	17.933,6	16.554,0
E) Residui passivi:			
5) Debiti verso fornitori	19.687,8	19.952,1	11.544,0
10) Debiti verso iscritti, soci, e terzi per prestazioni dovute	17.714,4	19.500,3	22.443,2
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	232.631,2	42.698,1	46.999,4
12a) Debiti bancari e finanziari	16.711,9	17.095,9	17.325,8
12b) Altri debiti	9.546,7	122.018,0	24.121,6
Totale residui	296.292,0	221.264,4	122.434,0
F) Ratei e risconti passivi			
1) Ratei di pensione di competenza dell'esercizio	20.020,7	-	-
Totale ratei e risconti	20.020,7	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.789.878,9	2.175.394,9	2.364.110,8
Conti d'ordine:			
Depositi terzi a garanzia	465,6	465,6	465,6
Immobili per i quali non è ancora avvenuta la compravendita (SCIP 1)	-	3.173,8	3.059,4
Immobili per i quali non è ancora avvenuta la compravendita (SCIP 2)	-	6.672,5	5.863,0

Lo stato patrimoniale presenta, per effetto del risultato d'esercizio conseguito nel 2007, un incremento del patrimonio netto di 420,9 milioni di euro e nel 2008 di 295,6 milioni di euro⁴¹.

Prima di esporre le variazioni più significative, si rileva che nel 2008 tra le voci relative alle immobilizzazioni immateriali e a quelle relative alle immobilizzazioni materiali è stata iscritta per la prima volta la voce "immobilizzazioni in corso". Nelle immobilizzazioni immateriali, sono stati iscritti i costi sostenuti per immobilizzazioni (software) in corso di realizzazione. Tali beni non essendo stati ancora inventariati non partecipano alla formazione del risultato d'esercizio, tramite l'ammortamento. Fra le immobilizzazioni materiali sono state iscritte le manutenzioni straordinarie non ultimate e/o non collaudate entro la chiusura dell'esercizio.

Attività

Nel 2007 le attività registrano un incremento del 21,5% (da 1.789,9 a 2.175,4 milioni di euro) e nel 2008 presentano, anche se di dimensioni minori, un ulteriore incremento dell'8,7%.

- Le "immobilizzazioni immateriali" nell'esercizio 2007 registrano un aumento del 147% (da 0,4 a 0,9 milioni di euro) e nel 2008 del 63,7%.
- Le "immobilizzazioni materiali" nel 2007 presentano una contrazione del 23,1% (da 65,5 a 50,3 milioni di euro) che si accentua ulteriormente nel 2008 diminuendo a 33,8 milioni di euro, pari al 32,8% in meno. In particolare, la voce "terreni ed edifici" presenta variazioni significative. Nel 2007 registra una diminuzione del 26,6% (da 58,9 a 43,3 milioni di euro) e nel 2008 un'ulteriore flessione del 25,9% (attribuibile all'esclusione del valore dell'immobile della casa di riposo Italia Talenti e del terreno adiacente, conferito al Fondo Gamma immobiliare). La voce "Impianti, attrezzature e macchinari" nel 2007 presenta un incremento del 6,7%, mentre nel 2008 non riporta nessun valore. La voce "automezzi, mobili e macchine d'ufficio" nel 2007 presenta un incremento dell'8,3% (da 5,8 a 6,2 milioni di euro), mentre nel 2008 presenta una sensibile riduzione del 74,8% diminuendo a 1,6 milioni di euro. Tale flessione è conseguente alla ricognizione dei beni immobili e mobili che l'ente ha avviato negli esercizi in corso e che ha comportato la rideterminazione del valore dei beni al 31 dicembre 2008 riportati nel patrimonio. La minusvalenza che ne è conseguita è stata riportata nel conto economico tra i "proventi ed oneri straordinari".

⁴¹ L'incremento che si registra nell'esercizio 2007 è attribuibile per 399,5 milioni di euro all'avanzo economico e per 21,4 mln di euro alla ricognizione e alla valorizzazione dei terreni e fabbricati conseguenti alla loro rivalutazione al 31 dicembre 2007.

- Le "immobilizzazioni finanziarie" nel 2007 presentano un incremento del 5,1% (da 713,7 a 750,1 milioni di euro) e nel 2008 registrano un ulteriore aumento del 6,0%. In particolare emerge che la voce "altri titoli" presenta le variazioni di maggiore rilevanza, passando nel 2007 da 4,9 a 38,7 milioni di euro e nel 2008 a 137,5 milioni di euro. Tali consistenti variazioni sono attribuibili prevalentemente ad investimenti finanziari (obbligazioni Deutsch bank, reinvestimenti azioni Fimit).
- L'"attivo circolante" nel 2007 presenta un incremento del 12,9%, passando da 1.010,4 a 1.374 milioni di euro e nel 2008 registra un ulteriore aumento, passando a 1.533,7 milioni, attribuibile alle variazioni che registrano le seguenti voci:
 - a) "residui attivi" nel 2007 presentano un aumento del 12,9%, passando da 551,8 a 623 milioni di euro, mentre nel 2008 registrano una flessione del 10,6%, riducendosi a 557,1 milioni di euro. Nonostante tale flessione, la consistenza dei residui attivi resta elevata (essa è rappresentata essenzialmente dai crediti derivanti dalla morosità contributiva)⁴². In particolare si evidenzia che i "crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici" nel 2007 presentano un aumento del 35,9% (da 3,3 a 4,5 milioni di euro), mentre nel 2008 registrano una diminuzione del 56,3%, passando a 1,9 milioni di euro (tali crediti sono costituiti da contributi dello stato e di altri enti pubblici non ancora incassati dall'Ente). I "crediti da contabilità speciale" nel biennio in esame presentano valori relativamente stabili (essi sono rappresentati dal credito che l'Enpals ha maturato con la cartolarizzazione degli immobili di sua proprietà). I "crediti verso altri" nel 2007 presentano un aumento del 59% (da 58,8 a 93,5 milioni di euro), mentre nel 2008 registrano una diminuzione dell'84% (tali crediti per la maggior parte sono costituiti da affitti di immobili, da disinvestimento di titoli per il suo successivo reinvestimento e da rimborsi diversi).
 - b) "Disponibilità" nel biennio si registra una continua crescita delle giacenze liquide, peraltro già elevate negli esercizi precedenti. In particolare si rileva che nel 2007 la "liquidità" presenta un incremento di circa il 63,7% (da 458,6 a 751 milioni di euro) e nel 2008 un ulteriore aumento del 30% (976,6 milioni di euro)⁴³.

⁴² Il Ministero dell'Economia e delle finanze ha invitato l'Enpals a proseguire nell'azione di recupero e a procedere alla ricognizione di tutte le partite creditorie al fine di riaccertarne l'effettiva consistenza.

⁴³ In attuazione di quanto disposto dal DPCM 26 settembre 2005 la liquidità dell'Enpals viene depositata presso la tesoreria centrale dello Stato.

Passività

Il patrimonio netto presenta un progressivo incremento. Nel 2007 esso ammonta a 1.876,8 milioni di euro, evidenziando una crescita del 28,9% rispetto all'anno precedente e nel 2008 registra un ulteriore incremento del 15,7%, aumentando a 2.172,4 milioni di euro.

Nel 2007 il patrimonio netto supera il costo delle pensioni di 1.042,3 milioni di euro e nel 2008 di 1.313,9 milioni di euro.

I "Fondi per rischi ed oneri" nel 2007 registrano un elevato incremento, passando da 2,1 a 59,4 milioni di euro mentre nel 2008 presentano una flessione dell'11,2%, diminuendo a 52,7 milioni di euro (attribuibile alla movimentazione del fondo "svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti").

Il "Trattamento di fine rapporto" nel 2007 presenta un aumento di circa il 16% (da 15,4 a 17,9 milioni di euro), mentre nel 2008 presenta un decremento del 7,7%, scendendo a 16,6 milioni di euro (tale voce è costituita dal fondo liquidazione indennità anzianità al personale dipendente). L'incremento registrato nel 2007 è attribuibile alla stabilizzazione di 29 unità di personale ⁴⁴. La consistenza dei "residui passivi" nonostante la significativa riduzione registrata nel biennio, è ancora molto elevata. In particolare nel 2007 presenta una diminuzione del 25,3% (da 296,3 a 221,3 milioni di euro) e nel 2008 del 44,7% (122,4 milioni di euro)⁴⁵.

Investimenti

L'Enpals per definire i propri investimenti predispone un piano di impiego dei fondi disponibili sottoposto all'approvazione dei Ministeri vigilanti⁴⁶.

Dal 2005 l'Enpals è stato inserito tra gli enti con l'obbligo del deposito della propria liquidità presso la tesoreria statale⁴⁷. Contestualmente al provvedimento di inclusione nella Tesoreria unica, l'Ente è stato autorizzato a detenere fuori della stessa i fondi corrispondenti ai soli investimenti approvati in precedenza dai ministeri vigilanti.

Successivamente l'art. 2, comma 488, della Legge n. 244/2007 (L.F. 2008) ha previsto, a decorrere dall'anno 2008, la possibilità di sbloccare di una quota dei fondi

⁴⁴ Vedi paragrafo dedicato al personale.

⁴⁵ Ai sensi del DPR 97/03 sono inseriti tra i residui passivi dello stato patrimoniale, anche i "debiti bancari e finanziari". L'importo complessivo, quindi, non coincide con quello indicato nella situazione amministrativa e nella tabella dei residui.

⁴⁶ L'Enpals predispone il piano di impiego dei fondi disponibili ai sensi dell'art. 65 della L. n. 153/1969.

⁴⁷ DPCM 26 settembre 2005.

disponibili pari al 7% a condizione che siano destinati ad investimenti immobiliari in forma indiretta per finalità di pubblico interesse. A seguito dell'evento sismico che ha colpito la regione Abruzzo, gli enti previdenziali pubblici, tra cui l'Enpals, sono stati autorizzati ad impiegare tali ultimi fondi in interventi a favore della ricostruzione.

La tabella che segue espone il complesso degli investimenti finanziari dell'Enpals per tipologia di impiego.

Investimenti

Tipologie impiego	(mgl di euro)				
	2006 Capitale	2007 Capitale	Variaz.	2008 Capitale	Variaz.
Impieghi Immobiliari	646.314,7	647.465,4	0,2	647.465,4	0,0
Impieghi mobiliari	61.332,7	95.128,3	55,1	137.509,8	44,6
Totale	707.647,4	742.593,7	4,9	784.975,2	5,7

7. Considerazioni conclusive

Gli esercizi 2007 e 2008 presentano i seguenti risultati, confermando l'andamento positivo già evidenziato negli ultimi anni:

avanzo finanziario: 278,2 milioni di euro nel 2007; 304,8 milioni di euro nel 2008 (incremento del 9,6%);
patrimonio netto: 1.876,8 milioni di euro nel 2007; 2.172,4 milioni di euro nel 2008 (incremento del 15,7%);
avanzo economico: 399,5 milioni di euro nel 2007; 295,6 milioni di euro nel 2008 (decremento del 26%, attribuibile essenzialmente alle operazioni di verifica condotte sulla situazione dei residui);
avanzo di amministrazione: 1.169,9 milioni di euro nel 2007; 1.428,5 milioni di euro nel 2008 (incremento del 22,1%).
saldo previdenziale: 254.626,3 milioni di euro nel 2007; 299.540,2 milioni di euro nel 2008 (incremento del 17,7%).

La disponibilità di cassa, per effetto dell'inserimento dell'Ente nella Tesoreria unica e delle contestuali limitazioni agli investimenti finanziari, presenta un elevato tasso di crescita (da 751 milioni di euro nel 2007 a 976,5 milioni di euro nel 2008).

La consistenza dei residui attivi e passivi ha contribuito e contribuisce - nonostante i miglioramenti di cui si è dato atto - ad alimentare un fenomeno che l'Ente non è ancora riuscito a ricondurre a livelli fisiologici.

Quanto all'assetto organizzativo, va dato atto all'Ente dell'impegno dedicato alla razionalizzazione e alla semplificazione dell'apparato anche con l'obiettivo di un contenimento delle spese (a tale fine l'Ente ha adottato un nuovo ordinamento dei servizi, entrato in vigore nel 2009, il quale delinea compiutamente la riorganizzazione della struttura).

Quanto alla gestione del personale è da evidenziare l'attenzione che l'Ente mostra alla formazione e alla produttività con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi (sono da evidenziare la riduzione delle giornate lavorative impiegate nella liquidazione dei provvedimenti pensionistici e la possibilità per i datori di lavoro ad eseguire in via telematica quasi tutti gli adempimenti necessari).

Il costo del personale rispetto al 2006 presenta una lieve diminuzione, rimanendo sostanzialmente stabile nel 2007 e nel 2008.

Quanto all'attività istituzionale, l'intensificarsi delle misure di contrasto all'evasione e all'elusione del versamento dei contributi ha prodotto, anche se in